
Presidenza: Lituania**864^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 2 giugno 2011

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 13.00

Ripresa: ore 15.05

Fine: ore 15.50

2. Presidenza: Ambasciatore R. Norkus
Sig. A. Krivas

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha comunicato al Consiglio permanente che il Presidente in esercizio, con una lettera datata 30 maggio 2011 (vedere l'annesso del presente giornale), aveva annunciato l'adozione attraverso una procedura del silenzio della Decisione del Consiglio dei ministri N.1/11 sul rinnovo del mandato dell'Ambasciatore Janez Lenarčič quale Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (vedere MC.DEC/1/11, il cui testo è accluso al presente giornale).

Canada (anche a nome dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e della Svizzera) (dichiarazione interpretativa, vedere l'allegato alla decisione)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: CENTRO OSCE DI ASTANA

Capo del Centro OSCE di Astana (PC.FR/15/11 OSCE+), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra) (PC.DEL/510/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/504/11), Federazione Russa (PC.DEL/521/11), Belarus (PC.DEL/516/11), Turchia, Kazakistan (PC.DEL/531/11), Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: CENTRO OSCE DI BAKU

Capo del Centro OSCE di Baku (PC.FR/14/11/Corr.1 OSCE+), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra) (PC.DEL/511/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/503/11), Federazione Russa (PC.DEL/520/11), Belarus (PC.DEL/517/11), Turchia, Azerbaigian, Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Arresto di Ratko Mladić*: Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina), (PC.DEL/514/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/505/11), Federazione Russa (PC.DEL/522/11), Canada, Croazia (PC.DEL/525/11), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/526/11), Serbia (PC.DEL/529/11)
- (b) *Dimostrazioni in Georgia*: Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/515/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/507/11), Federazione Russa, Georgia (PC.DEL/532/11)
- (c) *La pena di morte negli Stati Uniti d'America*: Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/513/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/509/11)
- (d) *Situazione in Belarus*: Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/512/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/508/11), Federazione Russa, Belarus (PC.DEL/518/11)

- (e) *Libertà di riunione nella Federazione Russa e negli Stati Uniti d'America: Stati Uniti d'America (PC.DEL/506/11) (PC.DEL/528/11), Federazione Russa (PC.DEL/523/11) (PC.DEL/524/11)*
- (f) *Armi di piccolo calibro e leggere e sicurezza umana: Belarus (PC.DEL/519/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/527/11)*
- (g) *Lo stato di diritto in Svezia: Svezia (PC.DEL/530/11)*

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Dichiarazione del Presidente in esercizio e del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione in cui viene espresso compiacimento per il rilascio del giornalista Eynulla Fatullayev in Azerbaijan: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (b) *Dichiarazione del Presidente in esercizio in cui viene espresso encomio per l'amnistia in Armenia: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (c) *Visite del Presidente in esercizio in Uzbekistan l'1 giugno 2011 e in Turkmenistan il 2 giugno 2011: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (d) *Visita del Vice Ministro degli affari esteri della Lituania, Sig.a Asta Skaisgirytė-Liauškienė, in Egitto l'1 e 2 giugno 2011: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (e) *Evento tematico speciale sugli sfollati e i rifugiati, tenuto a Vienna il 27 maggio 2011: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (f) *Gruppo di studio sulle attività economiche e ambientali come misure per il rafforzamento della fiducia, svoltosi a Vienna il 30 maggio 2011: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (g) *Seminario su Questioni applicative nelle prassi internazionali di delimitazione/demarcazione dei confini terrestri, svoltosi a Vilnius il 31 maggio e 1 giugno 2011: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (h) *Riunione annuale dei punti di contatto nazionali per la gestione e la sicurezza delle frontiere, tenuta a Vilnius il 2 e 3 giugno 2011: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*
- (i) *Procedura di selezione per l'incarico di Segretario generale: Presidenza (CIO.GAL/107/11)*

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/93/11/Corr.1 OSCE+): Segretario generale*

- (b) *Assunzione delle mansioni da parte dell'Ambasciatore Adam Kobieracki quale Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti: Segretario generale*

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Dichiarazione congiunta al Vertice G-8 presentata dai Presidenti dei Paesi dei Co-presidenti del Gruppo OSCE di Minsk (SEC.PR/179/11): Francia (anche a nome della Federazione Russa e degli Stati Uniti d'America), Azerbaigian, Armenia*

- (b) *Questioni protocollari: Italia*

4. Prossima seduta:

giovedì 9 giugno 2011, ore 09.30, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/864
2 June 2011
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

864^a Seduta plenaria
Giornale PC N.864, punto 2

LETTERA DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Vilnius, 30 maggio 2011

Esimio/a collega,

nella mia veste di Presidente in esercizio dell'OSCE ho l'onore di informarLa che la procedura del silenzio relativa al progetto di decisione del Consiglio dei ministri sul rinnovo del mandato dell'Ambasciatore Janez Lenarčič quale Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (MC.DD/1/11/Rev.1), scaduta il 30 maggio 2011 alle ore 12.00 (CET), non è stata interrotta.

La decisione ha pertanto effetto dalla data odierna e sarà acclusa al giornale della diciottesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, nonché al giornale della prossima seduta del Consiglio permanente, da tenersi il 2 giugno 2011.

Gli Stati partecipanti che intendono avvalersi del diritto di far debitamente registrare una dichiarazione interpretativa o una riserva formale ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE sono invitati a farlo tramite le loro delegazioni presso l'OSCE durante la predetta seduta del Consiglio permanente.

Cordiali saluti,

[firma]

Audronius Ažubalis
Presidente in esercizio
Ministro degli affari esteri della Repubblica di Lituania

Ai Ministri degli affari esteri
degli Stati partecipanti all'OSCE



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri

MC.DEC/1/11
30 May 2011

ITALIAN
Original: ENGLISH

DECISIONE N.1/11
RINNOVO DEL MANDATO
DELL'AMBASCIATORE JANEZ LENARČIČ QUALE
DIRETTORE DELL'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI
DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO

Il Consiglio dei ministri,

richiamando la Carta di Parigi del 1990 e la decisione del Consiglio dei ministri adottata durante la sua seconda riunione tenutasi a Praga nel 1992 sullo sviluppo dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR),

rilevando che il mandato dell'attuale Direttore dell'ODIHR, Ambasciatore Janez Lenarčič, scade il 30 giugno 2011,

tenendo conto della raccomandazione del Consiglio permanente,

decide in via eccezionale di rinnovare il mandato dell'Ambasciatore Janez Lenarčič quale Direttore dell'ODIHR per un periodo di tre anni a decorrere dall'1 luglio 2011. Tale eccezione non dovrà essere interpretata come una modifica delle norme relative alla nomina del Direttore dell'ODIHR.

MC.DEC/1/11
30 May 2011
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA
COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada (anche a nome dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e della Svizzera):

“Signor Presidente,

ho l'onore di prendere la parola a nome dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia, della Svizzera e del Canada in merito a questa importantissima questione e di richiamare la vostra attenzione sulla presente dichiarazione interpretativa.

Signor Presidente,

accettando eccezionalmente in questo caso il riferimento alla Carta di Parigi del 1990 e la formulazione “rinnovo del mandato” anziché “proroga”, che sarebbe stato il termine più appropriato, sottolineiamo fermamente che ciò non equivale ad avallare un'interpretazione che metta in dubbio la validità delle proroghe precedenti o future dei mandati dei capi delle istituzioni.

Grazie, Signor Presidente.”